

Citta' metropolitana di Torino

Rinnovo concessione di acque minerali "Sauzè" in Comune di Balme in capo a Pian della Mussa s.r.l.

Il Dirigente della Direzione dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 328-6506 del 11/06/2019;

"Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

(... omissis ...)

DETERMINA

1) di accordare alla Soc. Pian della Mussa s.r.l., P.IVA n. 01060390018, con sede legale in Balme 10070 – Villaggio Albaron, il rinnovo della concessione per acque minerali “Sauzè”, in Comune di Balme, di superficie pari a 60 Ha, per lo sfruttamento della sorgente “Sauzè”, come da allegata relazione di delimitazione della concessione, per la durata di anni 10 con decorrenza dal 17/04/2018;

2) di approvare la variazione delle aree di tutela assoluta e di salvaguardia della sorgente Sauzè, così come riportato nella cartografia allegata al presente atto e conservata sottoforma di perizia stragiudiziale agli atti dell'Amministrazione;

3) di confermare le pertinenze minerarie relative alla concessione in oggetto come individuate dalla D.G.R. n. 12 del 15/10/1997 e riportate di seguito:

- opera di presa inglobata in un manufatto di calcestruzzo posto sulla particella 123 Foglio 15 del C.T. di Balme, alla quota di 1450 m s.l.m. circa. L'acqua sgorga da tre bocchette e viene raccolta in una vasca in inox a due settori;
- condotta di adduzione (al manufatto di decantazione) in acciaio inox del diametro di 100 mm e della lunghezza di 13 m;
- manufatto in calcestruzzo posto sulla p.c. 123 Foglio 15 del C.T. di Balme al cui interno sono ubicate due vasche di accumulo dell'acqua minerale in acciaio inox della capacità di 64 mc;
- vasca di derivazione ubicata sulla p.c. 122 Foglio 15 del C.T. di Balme;
- vasca in calcestruzzo ubicata sulla p.c. 80 Foglio 15 del C.T. di Balme;
- condotta di adduzione allo stabilimento di produzione in acciaio inox del diametro di 100 mm e della lunghezza di 180 m circa: detta condotta è protetta per tutta la sua lunghezza con tubo in PVC del diametro di 140 mm;

4) che la Soc. Pian della Mussa s.r.l. in qualità di concessionaria è tenuta:

- alla corresponsione, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 25/94 e e dal D.P.G.R. 8/R, alla Città Metropolitana di Torino del canone annuo di Euro 3165,43 (Euro tremilacentosessantacinque/23);
- alla corresponsione alla Regione Piemonte della tassa di concessione regionale pari a Euro 999,86 (Euro novecentonovantanove e ottantasei centesimi) da versare sul c.c.p. n. 189.100, intestato a Regione Piemonte - Tasse di concessione regionale - P.zza Castello 165 - Torino;
- alla corresponsione, come previsto dall'art. 2 del D.P.G.R. 8/R del 2013 e s.m.i., di un canone annuo pari a Euro 1,06 per ogni 1000 litri di acqua minerale imbottigliata per i primi 60 mln di litri, Euro 1,16 per quantitativi superiori a 60 e inferiori o uguali a 150 mln di litri e Euro 1,27 per i restanti litri, comprese le bibite confezionate con le suddette acque, applicate le eventuali detrazioni previste ex lege, ai comuni e alle comunità montane sul cui territorio è ubicato lo stabilimento di imbottigliamento o insiste la concessione mineraria e alla Regione secondo la suddivisione prevista dal sopracitato regolamento;
- a far pervenire a questa Amministrazione entro 30 giorni dal presente atto, copia autentica della nota di avvenuta trascrizione del presente provvedimento alla Conservatoria dei Registri Immobiliari competente per territorio;

- all'invio alla Regione Piemonte dei dati raccolti dalla strumentazione di monitoraggio installata all'emergenza "Sauzè", secondo le istruzioni impartite dall'Amministrazione regionale;
 - ad attenersi a tutte le disposizioni vigenti in materia, ivi compresi il D.P.R. n. 128/1959 e s.m.i., la L.R. n. 4/85 sulla Polizia Mineraria ed alle prescrizioni che comunque venissero impartite dall'Amministrazione provinciale;
 - a rispettare le seguenti prescrizioni:
 - qualora dovessero registrarsi riduzioni delle portate delle fonti comunali di Balme, e più in generale ove necessario per far fronte ad accresciuti fabbisogni idrici del suddetto Comune o a situazione di emergenza idrica, la Soc. Pian della Mussa s.r.l. sia obbligata a ridurre i prelievi in concessione e/o fornire l'integrazione idrica necessaria per il completo soddisfacimento dei fabbisogni idropotabili;
 - ai sensi dell'art. 18 della L.R. 25/1994 nelle aree di protezione assoluta non potrà svolgersi alcuna attività né agricola né antropica o alcuna trasformazione del suolo mentre eventuali interventi di trasformazione d'uso nell'area di salvaguardia dovranno essere sottoposti alla preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
 - in dipendenza dell'applicazione delle clausole di cui sopra, la Società Pian della Mussa S.r.l. non potrà accampare, in forza della concessione in argomento, alcun diritto per il risarcimento di danni o alcun altro onere nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, con la sola esclusione dell'eventuale riduzione del canone di concessione.
- 5) di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato, alla Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, al Comune di Balme e alla Regione Piemonte Direzioni Ambiente e Sanità, alla Regione Piemonte Settore Tutela delle Acque e al Servizio Amministrazione e Controllo di questa Città Metropolitana;